

LA SFIDA PER LA SEGRETERIA LIGURE DEL PD

Una poltrona per tre vince solo il fair play

Basso, Cofferati e Pasero spengono tutte le polemiche nel primo faccia a faccia pubblico celebrato ieri a Savona

SAVONA. Se qualcuno aspettava il sangue, o almeno qualche unghia, è rimasto deluso. Il primo faccia a faccia pubblico tra i tre aspiranti segretari regionali del Pd si è svolto ieri sera alla festa Democratica di Villapiana in un clima di tale fair play da rendere l'incontro persino un po' noioso. Lorenzo Basso (mozione Bersani), Sergio Cofferati (Franceschini) ed Ermanno Pasero (Marino), di fronte al centinaio abbondante di savonesi in platea non hanno rilanciato nessuna delle polemiche a distanza che avevano riscaldato il clima nei giorni scorsi. Nessun accenno alla presunta "troppa gioventù" di Basso, al doppio ruolo di Cofferati (segretario ligure ed europarlamentare), neppure alla "leggerezza" (numerica) della mozione Marino. Fair play, molto fair play.

D'altra parte non era facile randellarsi con la platea ribollente di uomini di partito che al di là dell'appartenenza a mozioni rivali in realtà nella vita, negli incarichi pubblici, quotidianamente, sono e restano amici e compagni e di scontrarsi non ci pensano neppure. Al tavolo a fianco al palco, per esempio, cenavano insieme Luca Martino e famiglia (Franceschini) con Francesco Rossello e famiglia (Bersani), e neppure quando Martino ha ricevuto sul telefonino un sms negativo (la "perdita" di un iscritto: «C. appoggiava noi, ora sta con Bersani» il testo) il clima della tavola si è guastato. «Finisco la salsiccia e convinco quest'altro compagno a venire con noi! Non vado a letto se non pareggio il conto» ha giurato Martino facendo sorridere tutti.

Altri, in platea, ci sono rimasti giusto il tempo dell'apertura delle danze prima di muoversi per incontrarsi, appartarsi, trattare. L'onorevole Massimo Zunino (Bersani) era seduto poche file davanti al sindaco di Albenga Antonello Tabbò (Franceschini) sempre con il fido Andrea Rovere (Franceschini). Il consigliere regionale Michele Boffa (Bersani) era invece in seconda fila con il segretario Giovanni Lunardon (anche lui Bersani) ma a pochi metri dal collega Nino Miceli (Franceschini). E sempre in zona c'era anche l'assessore comunale Francesco Lirosi (Bersani), che ha subito chiarito: «Di questi incontri la cosa migliore è dopo: la pasta e fagioli». Dietro, in piedi, sono rimasti tutto il tempo il vicepresidente della Lega cooperative Gianluigi Granero e il neo aderente alla mozione Marino Giovanni Durante, presidente dell'Arci. Mancava invece il padrone di casa, il sindaco di Savona Federico Berruti (Bersani).

Sul palco gli aspiranti segretari liguri hanno cercato di tenere alta l'attenzione dicendo anche qualcosa di Savona in mezzo a tanti discorsi generali. Una cosa spiritosa l'ha detta Lorenzo Basso forse sperando di strappare più sorrisi di quelli che ha raccolto: «Tra dieci anni, con il trend demografico attuale, spariranno dalla Liguria 600 mila persone: praticamente tutta Genova, e voi savonesi sarete finalmente contenti». E lo stesso Basso ha poi svelato di avere una sorta di debito, con il savonese: «E qui che da neo laureato, lavorando per un'impresa di fuori, ho avuto il mio primo incarico: curavo la cablatura del borgo telematico di Colletta di Castelbianco, sopra Albenga».

Sergio Cofferati la nostra provincia l'ha invece sfiorata, solo sfiorata, parlando di infrastrutture: «Servono nuove stazioni Fs e soprattutto il raddoppio della pista dell'aeroporto (che è a Genova, ndr)». In compenso ha mostrato di conoscere benino le aziende nostrane: «Il trasferimento Piaggio a Villanova dev'essere un'opportunità, non un rischio». E su questo, peraltro, anche Basso si è espresso: «Sì al trasloco di Piaggio a Villanova ma anche all'investimento di Tirreno Power purché non significhi potenziamento del carbone e infine dico sì allo sviluppo del Campus di Legino che deve puntare sull'energia verde». Il "mariniano" Ermanno Pasero, medico a Genova, ha infine illustrato una personale ricetta a base di "F": «Talent, tecnologia, tolleranza». «E poi anche turismo» aggiunge.

DARIO FRECCERO
freccero@ilsecoloxix.it



Dibattito nel Pd. Da sinistra: Ermanno Pasero, Lorenzo Basso, il moderatore Federico De Rossi, e Sergio Cofferati



LA BATTUTA DEMOGRAFICA
Tra dieci anni la Liguria perderà 600 mila persone. Tutta Genova, voi savonesi sarete contenti
LORENZO BASSO
candidato mozione Bersani



LA BATTUTA GASTRONOMICA
Finisco la salsiccia e convinco quest'altro compagno a venire con noi!
LUCA MARTINO
assessore al Bilancio a Savona



LA BATTUTA PIÙ PRAGMATICA
Ormai lo so per esperienza. Di questi incontri la cosa migliore è sempre dopo: la pasta e fagioli
FRANCESCO LIROSI
assessore alla Periferia a Savona



La platea alla festa del Pd a Villapiana



Monica Giuliano, del Pd vadese

MOZIONE BERSANI

UN COORDINATORE, 6 VICE E BEN 57 NEL "COMITATO" «NON SIAMO L'APPARATO»

SAVONA. «Anzitutto una precisazione: non è vero che noi siamo il partito della nomenclatura e i franceschini quello della base e del popolo, è una caricatura congressuale dare questa visione. Piuttosto direi che una corrente che candida a segretario un trentenne nuovo come Lorenzo Basso non possa certo considerarsi degli "apparati».

Giovanni Lunardon (nella foto), segretario provinciale del Pd in questa fase è anche coordinatore della mozione Bersani e ieri mattina è sceso in campo ufficialmente presentando la sua squadra nel savonese.

«Come si può vedere dai tanti nomi che già aderiscono alla mozione, non si tratta di nomenclatura ma di gente concreta, espressione del territorio e dei circoli - ha proseguito - vogliamo un partito popolare e non liquido, un partito che sappia uscire dal "Ma anche" di Veltroni e sappia invece imboccare una linea politica chiara che sia di speranza per molti dei nostri simpatizzanti che si sono allontanati dal Pd e che non si riconoscono nella politica di Berlusconi».

A fianco a Lunardon ieri nella sede di piazza Sisto IV c'erano quattro-sesti dei suoi vice coordinatori: Livio Di Tullio, Mauro Righello, Isabella Sorgini e Mariangelo Vio. E soprattutto è stato consegnato un elenco di 57 nomi che rappresentano il comitato promotore della mozione, tutti volti e nomi noti della Pd provinciale: dall'assessore regionale Ruggeri, all'onorevole Zunino, al sindaco Berruti, al segretario della Cgil Rossello a tanti altri amministratori conosciuti. E poi ancora è stato presentato un altro elenco di 100 nomi che rappresentano i primi aderenti alla mozione: e quest'ultimi sono tutti rappresentanti di circoli sparsi in tutta la provincia.

«Noi sosteniamo Bersani che ha chiesto che tutti i futuri segretari regionali non abbiano conflitti di incarichi e quindi non abbiano doppi ruoli -



Giovanni Lunardon

ha proseguito Lunardon, riferendosi chiaramente al leader rivale Cofferati, già europarlamentare - non è una questione banale perché un europarlamentare che può garantire la sua presenza sul territorio solo qualche giorno alla settimana non si può considerare espressione del partito vicino alla gente. Il doppio incarico non è solo una questione di forma ma di visione del partito e della politica».

E neppure l'assessore savonese Di Tullio ha risparmiato una frecciata agli avversari. «Con l'altra mozione non è una guerra fratricida, però volano gli stracci e si discute apertamente - ha detto - parlare di fratelli coltelli è sbagliato, però non mi fa paura lo scontro del congresso. L'errore, per tornare alle mozioni, è voler insistere con una segreteria come quella di Franceschini che ci ha fatto perdere 4 milioni di voti».

Infine gli appuntamenti con esponenti nazionali della Bersani che verranno a Savona. Tra questi il 14 settembre Enrico Letta, il 18 l'ex presidente della Provincia di Milano Penati e dopo il 20 settembre Rosy Bindi. Mentre a Ottobre, ma non si sa quando, arriverà Bersani in persona.

PRO LOCO MALLARE - COMUNE DI MALLARE
COMUNITA' MONTANA A.V.B. - PROVINCIA DI SAVONA

MALLARE

6 SETTEMBRE 2009
ore 8.00 - 22.00

“COSE D'ALTRI TEMPI”
23° Mercatino dell'antiquariato

“MALLARE IN CHARTA”
23ª Mostra Mercato di Libri e Stampe antiche

28ª SAGRA dei FASSINI e dei TOURCETT

5 - 8 Settembre - MOSTRE
Mostre fotografiche nella Pro Loco e nel Circolo Culturale
Rassegna Pubblicazioni Valbormidesi in Confraternita

6 SETTEMBRE
Pomeriggio musicale - ore 21.00 Serata danzante

Per informazioni e prenotazioni telefonare al 338.6532942
prolocomallare@yahoo.it